

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 47

Adunanza 12 novembre 2014

OGGETTO: ATIVA S.P.A. RICHIESTA AUMENTO CAPITALE SOCIALE PER ACQUISTO QUOTE AZIONARIE DI SITAF S.P.A. DI PROPRIETA' DI COMUNE E PROVINCIA DI TORINO. ACQUISIZIONE PARERE LEGALE.
(U.I. EURO 12.688,00)

Protocollo: 739 – 39316/2014.

Sotto la presidenza del Vicepresidente ALBERTO AVETTA, si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: CARLO CHIAMA, ANTONIO MARCO D'ACRI, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, SERGIO BISACCA e con la partecipazione del Segretario Generale GIUSEPPE FORMICHELLA.

Sono assenti gli Assessori MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE e GIANFRANCO PORQUEDDU.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Bisacca.

Premesso che:

- la Provincia di Torino partecipa alla “Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus, Società per Azioni” siglabile S.I.T.A.F. S.p.A., con sede in Susa (TO), Frazione San Giuliano n. 2, che ha per oggetto, tra l'altro, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto Sociale, la costruzione e l'esercizio, o il solo esercizio, delle autostrade e dei trafori ad essa assentiti in concessione. In particolare, la Società ha ottenuto la concessione della costruzione e gestione dell'Autostrada A32 Torino-Bardonecchia e della parte italiana del Traforo del Frejus, la cui funzionalità è di estrema importanza per l'economia del territorio provinciale;

- la S.I.T.A.F. S.p.A. è una Società per azioni a prevalente capitale pubblico, così come previsto dallo Statuto, il quale all'art. 6 dispone che almeno il 51% del capitale sociale è riservato agli azionisti Enti Pubblici Statali, Regionali, Provinciali, Comunali, Enti di Diritto Pubblico, Enti Pubblici Economici, Istituti di Credito o Società a prevalente capitale pubblico;

- la Provincia di Torino partecipa altresì alla Società ATIVA S.p.A. con una quota pari al 17,647% del capitale sociale e nomina, con espressa riserva di legge ex art. 2449 c.c., due consiglieri di amministrazione;

- ATIVA S.p.A. è una società per azioni che ha, tra i propri obiettivi, la gestione e l'esercizio delle autostrade Torino-Ivrea-Valle d'Aosta, Ivrea- Santhià e Sistema Autostradale Tangenziale di Torino e della diramazione autostradale Torino-Pinerolo, nonché la progettazione, la costruzione, la gestione e l'esercizio di tutti gli eventuali relativi completamenti, diramazioni e raccordi;

- la Relazione Previsionale e Programmatica 2014 – 2016 approvata con D.C.P. prot. n. 12254/2014 del 6.5.2014, divenuta esecutiva in data 19.6.2014, ha individuato le partecipazioni societarie oggetto di procedimenti di dismissioni sul mercato nel corrente ciclo di programmazione, tra cui quella posseduta in SITAF S.p.A. corrispondente al 8,69% del capitale sociale;

- con provvedimento di proposta al Vice Presidente con le funzioni del Consiglio (art. 1, comma 14 della L. 56/2014) della Giunta Provinciale prot. n. 34183/2014 del 21.10.2014, è stato proposto di autorizzare, tra l'altro, l'alienazione della quota di partecipazione al capitale sociale posseduta nella Società SITAF S.p.A. mediante procedura negoziata, nei termini e con le modalità riportate nello schema approvato di Accordo intitolato "Atto preliminare di vendita di quote azionarie detenute in SITAF S.p.A." tra Provincia di Torino e Città di Torino per il tramite di FCT HOLDING S.r.l. quali parti cedenti ed ANAS S.p.A. quale parte acquirente;

- nelle more dell'adozione del Decreto del Vice Presidente con le funzioni del Consiglio (art. 1, comma 14 della L. 56/2014) è pervenuta all'Amministrazione provinciale informazione che nella riunione del Consiglio di Amministrazione della Società ATIVA S.p.A. convocata per il giorno 31 ottobre 2014 sarebbe stato affrontato il seguente punto dell'ordine del giorno:

"4. Comunicazione SITAF S.p.A. 16/10/2014 per trasmissione nota ANAS 135044 del 15/10/2014 su azionariato SITAF: informativa. Valutazioni e determinazioni in ordine a eventuali iniziative da assumere al riguardo, fra cui la formulazione di una offerta per l'incremento della partecipazione detenuta in SITAF S.p.A. e relative modalità, anche in ordine al reperimento delle corrispondenti risorse".

- in riferimento al suindicato punto 4 dell'o.d.g. della riunione del CdA di ATIVA S.p.A., il Vice Presidente della Provincia, tenuto conto dell'istruttoria tecnica formulata dal Servizio Partecipazioni sul documento proposto a corredo della trattazione dell'argomento (allegata), ha formulato con nota prot. n. 172378/2014 del 31.10.2014 (allegata), indirizzo ai due rappresentanti nominati nel Consiglio di amministrazione *"di esprimere voto contrario ad ogni iniziativa di ATIVA che abbia come obiettivo quello di impedire o annullare l'operazione di cessione delle azioni SITAF ad ANAS in quanto manifestamente infondata e di astenersi con riferimento alla prospettata possibilità di richiedere al Consiglio di Amministrazione di SITAF di convocare l'Assemblea straordinaria degli azionisti al fine di deliberare la modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale."*;

- il Consiglio di Amministrazione di ATIVA S.p.A. ha approvato, con il voto contrario dei due rappresentanti della Provincia di Torino, il documento posto all'ordine del giorno;

- in data 10 novembre 2014 (ns. prot. n. 177061/2014) è pervenuta via PEC la nota prot. n. DILEG 233/2014/U del 7.11.2014 a firma del Presidente della Società ATIVA S.p.A. avente

ad oggetto “Offerta acquisto azioni SITAF S.p.A.” con cui la Società invita gli azionisti “a voler formulare, utilizzando l’allegato fac-simile ed entro e non oltre il prossimo 22 novembre, formale diretto impegno per la sottoscrizione di uno specifico aumento di capitale sociale (valore nominale più eventuale sovrapprezzo) che, sulla base di quanto indicato al punto d) delle premesse, potrà complessivamente essere deliberato dall’assemblea straordinaria di ATIVA S.p.A. per un ammontare ricompreso tra euro 67,2 milioni ed euro 74,3 milioni”;

- in data 12 novembre 2014 (ns. prot. n. 179279/2014) è pervenuta via PEC la nota prot. n. DILEG 237/2014/U a firma di ATIVA S.p.A., S.I.A.S. S.p.A. e Mattioda Pierino & Figli Autostrade S.r.l. in persona dei rispettivi legali rappresentanti con cui:

“*INVITANO*

ANAS S.p.A., la Provincia di Torino, Finanziaria Città di Torino Holding S.r.l. nonché per quanto occorrer possa, il Comune di Torino in persona dei rispettivi legali rappresentanti, a non stipulare e/o a non dare esecuzione all’Accordo di cui alla nota di ANAS S.p.A. del 15 ottobre 2014 e per l’effetto

INVITANO

la Provincia di Torino e Finanziaria Città di Torino Holding S.r.l. in persona dei rispettivi legali rappresentanti a non cedere a trattativa privata ad ANAS S.p.A. le partecipazioni da esse possedute in SITAF S.p.A.

altresì INVITANO

la Provincia di Torino, Finanziaria Città di Torino Holding S.r.l. nonché ANAS S.p.A., in persona dei rispettivi legali rappresentanti a partecipare all’Assemblea straordinaria di SITAF S.p.A. che sarà convocata su richiesta dei soci ai sensi dell’art. 2367 cod. civ. e in quella sede a deliberare la modifica dell’art. 6 dello Statuto di SITAF S.p.A. e delle altre norme statutarie connesse, con l’eliminazione della riserva del 51% (cinquantuno per cento) del capitale sociale agli Azionisti Enti Pubblici Statali, Regionali, Provinciali, Comunali, Enti di diritto Pubblico, Enti Pubblici Economici, Istituti di Credito o Società a prevalente capitale pubblico

E SIGNIFICANO

Che in caso di mancata ottemperanza agli inviti di cui sopra, ATIVA S.p.A., S.I.A.S. S.p.A. e Mattioda Pierino & Figli Autostrade S.r.l., si riservano di agire in ogni competente sede a tutela dei propri diritti ed interessi.”

Considerato che in riferimento a quanto proposto dal Presidente di ATIVA S.p.A. nella nota citata prot. n. DILEG 233/2014/U del 7.11.2014 e in relazione alle argomentazioni poste a sostegno dell’iniziativa di cui al documento proposto a corredo della trattazione dell’argomento al n. 4 dell’ordine del giorno del CdA di ATIVA S.p.A del 31/10 u.s., nonché a quanto preannunciato con nota del 12.11.2014 prot. n. DILEG 237/2014/U a firma di ATIVA S.p.A., S.I.A.S. S.p.A. e Mattioda Pierino & Figli Autostrade S.r.l., si reputa necessario al fine di adottare le più utili iniziative a tutela degli interessi dell’Amministrazione acquisire un parere legale in ordine agli aspetti amministrativi e civilistici prospettati nell’azione di ATIVA S.p.A, di S.I.A.S. S.p.A. e Mattioda Pierino & Figli Autostrade S.r.l.;

Atteso che nell’ambito della dotazione organica della Provincia e, in particolare, del Servizio Partecipazioni non sono individuabili le specifiche competenze professionali al riguardo (come risulta dalla scheda istruttoria depositata agli atti) e che, pertanto, è necessario affiancare l’ufficio di professionalità esterna in grado di esprimere un parere sugli aspetti amministrativi e civilistici prospettati;

Considerato, peraltro, non conveniente acquisire, in via permanente, maggiori risorse umane,

attesa la temporaneità e straordinarietà della prestazione oggetto del presente incarico;

Ritenuto di affidare all'avv. Carlo Merani dello Studio Merani & Associati l'incarico di formulare un parere legale in ordine alla pretesa lesione dei diritti dei soci privati di SITAF S.p.A. che potrebbe essere realizzata con la procedura di vendita delle azioni SITAF che la Provincia di Torino intende adottare insieme alla Città di Torino, come prospettato nel documento inviato con nota prot. n. DILEG 233/2014/U del 7.11.2014 a firma del Presidente della Società ATIVA S.p.A. e con nota prot. n. DILEG 237/2014/U del 12/11/2014 a firma di ATIVA S.p.A., S.I.A.S. S.p.A. e Mattioda Pierino & Figli Autostrade S.r.l., per un importo di euro 5.000,00 oltre C.P.A. per euro 200,00 e IVA al 22% per euro 1.144,00 e così per complessivi euro 6.344,00 al lordo della ritenuta d'acconto (preventivo depositato agli atti d'ufficio);

Ritenuto altresì di affidare all'Avv. Prof. Giuseppe di Chio dello Studio Legale Di Chio Disegni e Associati con sede in Torino, C.so Re Umberto n. 77 l'incarico di formulare un parere legale in ordine agli aspetti civilisti ed in particolare per quanto riguarda la richiesta di aumento del capitale sociale di ATIVA S.p.A., che potrà complessivamente essere deliberato dall'assemblea straordinaria di ATIVA S.p.A. per un ammontare ricompreso tra euro 67,2 milioni ed euro 74,3 milioni, nonchè a quanto preannunciato nella nota prot. n. DILEG 237/2014/U del 12/11/2014 a firma di ATIVA S.p.A., S.I.A.S. S.p.A. e Mattioda Pierino & Figli Autostrade S.r.l., per un importo di euro 5.000,00 oltre C.P.A. per euro 200,00 e IVA al 22% per euro 1.144,00 e così per complessivi euro 6.344,00 al lordo della ritenuta d'acconto (preventivo depositato agli atti d'ufficio);

Ritenuto che i citati preventivi siano congrui, in relazione alla natura, ed ai contenuti dell'incarico da conferire ed alla professionalità altamente specialistica posseduta, come risulta dalla scheda istruttoria depositata agli atti;

Richiamati:

- l'art. 110, comma 6, Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, ai sensi del quale, per obiettivi determinati e con convenzioni a termine, possono essere previste collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità;
- l'art. 7, commi 6, 6-bis, 6-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 che individua i presupposti di legittimità per l'affidamento di incarichi esterni, demandando ai regolamenti per l'ordinamento degli uffici e dei servizi dei singoli enti locali l'adeguamento a tali principi;
- l'art. 62, comma 2, del vigente Statuto, ai sensi del quale, per esigenze cui non si possa far fronte con personale in servizio, la Provincia può provvedere in via eccezionale, temporanea e non continuativa, mediante incarichi professionali, per la soluzione di specifiche problematiche relative a questioni determinate, e delimitate, stabilendo preventivamente la durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;

Richiamato il "Regolamento per l'accesso agli impieghi" ed in particolare l'art. 2 ai sensi del quale la Provincia può acquisire prestazioni di lavoro mediante contratti di lavoro autonomo e/o consulenza, finalizzati a soddisfare esigenze cui non sia possibile far fronte con il personale in servizio, in via eccezionale; nonchè gli artt. 53 ss. dello stesso Regolamento che definiscono criteri, modalità e procedure per il conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo;

Visto l'art. 55, co. 2 del citato Regolamento in forza del quale "*Si può prescindere dalla programmazione dell'organo competente in ipotesi di incarichi il cui importo non sia superiore a Euro 2.500 ovvero in ipotesi di particolare urgenza, congruamente motivata nel provvedimento di affidamento*".

Visto l'art. 60, c.1 lett. b), del citato Regolamento, per il quale si possono conferire incarichi in via diretta, senza l'esperimento di procedure di selezione, in casi di particolare urgenza, adeguatamente documentati e motivati, quando le scadenze temporali ravvicinate e le condizioni per la realizzazione dei programmi di attività, degli obiettivi e dei progetti specifici e determinati dall'Ente, che richiedono l'esecuzione di prestazioni professionali particolarmente qualificate in tempi ristretti, non consentano l'utile e tempestivo esperimento di procedure comparative di selezione;

Preso atto che in base all'art. 60, c.1 lett. d), del citato Regolamento, essendo l'importo dell'incarico pari ad euro 5.000,00 non risulta necessario effettuare preliminarmente un'analisi comparativa;

Valutato, in relazione ai contenuti della Circolare interna del Segretario Generale del 29 giugno 2010, n. prot. 21699, che:

- il contenuto dell'incarico è riferito alle operazioni finalizzate alla gestione delle partecipazioni societarie di proprietà della Provincia, di competenza del Servizio Partecipazioni, secondo l'obiettivo n. 436/2014 "Le partecipazioni pubbliche" nell'ambito della riorganizzazione del sistema delle partecipazioni pubbliche detenute ed in particolare per l'esecuzione del piano di dismissione;
- l'affidamento dell'incarico è eccezionale e temporaneo, in relazione all'impossibilità di ricevere supporto interno da parte di altri Servizi;
- l'incarico è altamente professionale e specialistico poiché richiede la predisposizione di parere legale su aspetti di particolare complessità inerenti profili di responsabilità degli organi di amministrazione e controllo di soggetti sottoposti a direzione e coordinamento secondo ex art. 2497 c.c.;
- l'incarico riveste carattere di particolare urgenza in quanto:
la proposta di ATIVA S.p.A. richiede una risposta entro il prossimo 22 novembre.

Vista la scheda istruttoria sui presupposti e accertamento delle condizioni per il conferimento dell'incarico in oggetto, ai sensi degli artt. 56 e 57 del vigente Regolamento per l'accesso agli impieghi nella Provincia di Torino, predisposta dal Dirigente del Servizio Partecipazioni e dal Direttore dell'Area Istituzionale, e vistata dal Segretario Generale, depositata agli atti del Servizio Partecipazioni;

Ritenuto pertanto che, nel caso di specie, ricorrano le condizioni per l'affidamento diretto dell'incarico all'avv. Carlo Merani e all'avv. Prof. Giuseppe Di Chio in ragione della contingente circostanza riconducibile alla particolare urgenza legata alla prospettiva di imminente perfezionamento della compravendita della SITAF S.p.A. e della prospettata operazione di aumento di capitale sociale di ATIVA S.p.A., tale da non consentire il ricorso a procedure comparative, vertendosi inoltre nel campo di attività comportante prestazione di natura legale che postula il possesso di competenze specialistiche di particolare complessità non altrimenti comparabili ed atteso che gli avvocati hanno manifestato la disponibilità ad accettare l'incarico;

Visti gli schemi di contratto, allegati alla presente sotto le lettere A) e B) per farne parte integrante e sostanziale, nel quale sono meglio definiti tempi, modi e condizioni per l'espletamento dell'incarico;

Ritenuto di stabilire che l'incarico ha natura temporanea e altamente qualificata e dovrà essere espletato nel termine di 5 giorni dalla data di stipulazione del relativo contratto;

Rilevato che la spesa complessiva lorda di euro 12.688,00 trova copertura finanziaria sul Cap. 15942 del PEG 2014 e sull'intervento 1010303 del bilancio di previsione 2014;

Dato atto che la spesa di euro 12.688,00 rientra nei limiti di cui all'art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010, convertito dalla L. 122/2010;

Dato atto che sono ancora in corso di acquisizione gli esiti dei controlli, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 2000, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli incaricandi nel corso del procedimento di affidamento di cui all'oggetto, relativamente al possesso dei requisiti di legge per l'affidamento stesso, e che pertanto la Provincia si riserva la facoltà di recesso nel caso in cui i predetti controlli dovessero dare esito negativo;

Dato atto che per gli incarichi in oggetto, alla data attuale, non sono presenti convenzioni attive né nella centrale di committenza regionale, né iniziative attive nel mercato elettronico della pubblica amministrazione, né è stata attivata idonea piattaforma dalla scrivente stazione appaltante, fermo restando l'inserimento di una clausola di recesso nel contratto per i casi previsti dall'art. 1 comma 3 e comma 13 della legge 135/2012 di conversione del D.L. 95/2012;

Visto l'art. 4, co. 14-bis del D.L. 70/2011 come integrato dalla L. 106/2011;

Dato atto che il presente provvedimento non viene inviato al Collegio dei Revisori dei Conti ai fini della valutazione, di cui all'art. 1, co. 42 delle L. 311/2004, in quanto gli incarichi non superano l'importo di euro 5.000,00;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di conferire, per le motivazioni in premessa riportate e che si intendono integralmente richiamate, all'Avv. Carlo Merani dello Studio Merani & Associati con sede in Torino, Via Pietro Micca n. 21 l'incarico di formulare un parere legale in ordine alla pretesa lesione dei diritti dei soci privati di SITAF S.p.A. che potrebbe essere realizzata con la procedura di vendita delle azioni SITAF che la Provincia di Torino intende adottare insieme alla Città di Torino, come prospettata nel documento inviato con nota prot. n. DILEG 233/2014/U del 7.11.2014 a firma del Presidente della Società ATIVA S.p.A. e con nota prot. n. DILEG 237/2014/U del 12/11/2014 a firma di ATIVA S.p.A., S.I.A.S. S.p.A. e Mattioda Pierino & Figli Autostrade S.r.l., per un importo di euro 5.000,00 oltre C.P.A. per euro 200,00 e IVA al 22% per euro 1.144,00 e così per complessivi euro 6.344,00 al lordo della ritenuta d'acconto (preventivo depositato agli atti d'ufficio), alle condizioni di cui allo schema di contratto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (All. A), che contestualmente si approva;

2. di conferire, per le motivazioni in premessa riportate e che si intendono integralmente richiamate, all'Avv. Prof. Giuseppe di Chio dello Studio Legale Di Chio Disegni e Associati con sede in Torino, C.so Re Umberto n. 77 l'incarico di formulare un parere legale in ordine agli aspetti civilisti ed in particolare per quanto riguarda la richiesta di aumento del capitale sociale di ATIVA S.p.A. che potrà complessivamente essere deliberato dall'assemblea straordinaria di ATIVA S.p.A. per un ammontare ricompreso tra euro 67,2 milioni ed euro

74,3 milioni nonchè a quanto preannunciato nella nota prot. n. DILEG 237/2014/U del 12/11/2014 a firma di ATIVA S.p.A., S.I.A.S. S.p.A. e Mattioda Pierino & Figli Autostrade S.r.l., per un importo di euro 5.000,00 oltre C.P.A. per euro 200,00 e IVA al 22% per euro 1.144,00 e così per complessivi euro 6.344,00 al lordo della ritenuta d'acconto (preventivo depositato agli atti d'ufficio) alle condizioni di cui allo schema di contratto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (All. B), che contestualmente si approva;

3. di dare atto che il Dirigente del Servizio Partecipazioni provvederà alla sottoscrizione del contratto di incarico e ad ogni altro incumbente ad esso relativo, apportando le eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di stipula;

4. di dare atto che sono ancora in corso di acquisizione gli esiti dei controlli, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 2000, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dall'incaricato nel corso del procedimento di affidamento di cui all'oggetto, relativamente al possesso dei requisiti di legge per l'affidamento stesso, e che pertanto la Provincia si riserva la facoltà di recesso nel caso in cui i predetti controlli dovessero dare esito negativo;

5. di dare atto che per l'incarico in oggetto, alla data attuale, non sono presenti convenzioni attive né nella centrale di committenza regionale, né iniziative attive nel mercato elettronico della pubblica amministrazione, nè è stata attivata idonea piattaforma dalla scrivente stazione appaltante, fermo restando l'inserimento di una clausola di recesso nel contratto per i casi previsti dall'art. 1 comma 3 e comma 13 della legge 135/2012 di conversione del D.L. 95/2012;

6. di applicare la spesa complessiva lorda di euro 12.688,00 sul Cap. 15942 del PEG 2014 e sull'intervento 1010303 del bilancio di previsione 2014;

7. di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to G. Formichella

Il Vicepresidente
f.to A. Avetta